



**PROCEDURA APERTA EUROPEA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI DELL’UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI ROMA “TOR VERGATA”**

DISCIPLINARE DI GARA

RIF. CIG: 6473109288

PREMESSE		pag. 3
ART. 1	AMMONTARE DELL'APPALTO	pag. 4
ART. 2	DURATA DEL CONTRATTO	pag. 4
ART. 3	RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI	pag. 4
ART. 4	SOPRALLUOGO	pag. 5
ART. 5	PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA	pag. 6
ART. 6	SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI	pag. 6
ART. 7	REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	pag. 8
ART. 8	TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	pag. 12
ART. 9	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	pag. 12
ART. 10	BUSTA N.1-DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	pag. 13
ART. 11	BUSTA N.2 – DOCUMENTAZIONE TECNICA	pag. 28
ART. 12	BUSTA N.3 – OFFERTA ECONOMICA	pag. 29
ART. 13	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	pag. 32
ART. 14	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	pag. 33
ART. 15	ATTRIBUZIONE PUNTEGGI	pag. 35
ART. 16	OFFERTE ANORMALMENTE BASSE	pag. 39
ART. 17	ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	pag. 40
ART. 18	INIZIO DEL SERVIZIO	pag. 43
ART. 19	PERSONALE	pag. 43
ART. 20	EVENTUALI VARIAZIONI E/O SOSPENSIONI DEL SERVIZIO	pag. 46
ART. 21	PAGAMENTI	pag. 47
ART. 22	RAPPORTI CON L'AGGIUDICATARIO	pag. 48
ART. 23	SOSPENSIONE DEI SERVIZI	pag. 49
ART. 24	OBBLIGHI IMPRESA AGGIUDICATARIA	pag. 49
ART. 25	VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA	pag. 51
ART. 26	PENALI	pag. 52
ART. 27	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CAUSE RISOLUTIVE ESPRESSE	pag. 54
ART. 28	RECESSO	pag. 55
ART. 29	SUBAPPALTO	pag. 55
ART. 30	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	pag. 56
ART. 31	FALLIMENTO,LIQUIDAZIONE COATTA E CONCORDATO PREVENTIVO DELL'AGGIUDICATARIO	pag. 56
ART. 32	ELEZIONE DEL DOMICILIO E FORO COMPETENTE	pag. 57
ART. 33	TUTELA DELLA PRIVACY E ACCESSO AGLI ATTI	pag. 57

PREMESSE

Il presente Disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (di seguito per brevità: Università), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento del Servizio di pulizia degli edifici dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", secondo le modalità descritte nel Bando, nel presente Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico.

Quanto sopra mediante apposita procedura di gara "aperta" europea, regolamentata dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio in questione, ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, e da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., previa verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 86, co. 2 e seguenti del medesimo decreto legislativo.

La procedura in questione è rivolta all'affidamento di un servizio che ricomprenda:

- 1) l'esecuzione del servizio di pulizia, secondo la tempistica prevista dall'Università ed eventualmente implementata secondo le specifiche proposte dalla ditta risultata aggiudicataria nel progetto tecnico di gara, presso le strutture universitarie indicate nel Capitolato tecnico e secondo le modalità nello stesso riportate;
- 2) la fornitura e distribuzione, in tutti i servizi igienici attrezzati allo scopo, di carta igienica, sapone, asciugamani, dispenser e copri water secondo le modalità stimate ed indicate nel Capitolato tecnico;
- 3) la manutenzione ordinaria e straordinaria (compresa la sostituzione) delle apparecchiature presenti nei predetti servizi igienici;
- 4) il servizio di facchinaggio esclusivamente all'interno delle sedi universitarie da effettuarsi per almeno 80 ore al mese.

L'organizzazione dell'Ateneo è articolata in n.18 Dipartimenti e n. 12 Centri Autonomi di spesa.

La collettività universitaria è composta tra l'altro da:

- PERSONALE DOCENTE:	n	1335
- RICERCATORI TEMPO DETERMINATO:	n	33
- COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI:	n	15
- PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO:	n	983
- DIRIGENTI:	n	5
- ASSEGNISTI:	n	350
- STUDENTI DEI CORSI DI LAUREA:	n.	34325
- DOTTORANDI DI RICERCA:	n	1905
- SPECIALIZZANDI IN MEDICINA:	n.	1405
- ISCRITTI MASTER:	n.	1633

Qualsiasi cambiamento dovesse intervenire nel corso dell'affidamento nell'assetto organizzativo dell'Ateneo e nella composizione numerica dei dipendenti e degli studenti non potrà comportare alcun cambiamento delle condizioni offerte in sede di gara dal concorrente poi risultato aggiudicatario.

Art.1) AMMONTARE DELL'APPALTO

Con riferimento alle prestazioni di cui al presente Disciplinare di gara ed al Capitolato tecnico, l'ammontare complessivo dell'appalto, per la sua durata quinquennale, è stimato in €. 20.411.323,98 oltre l'IVA, così suddivisi:

1. €. 20.161.323,98 oltre l'IVA per lo svolgimento delle prestazioni del servizio comprensive delle forniture richieste;
2. € 250.000,00 oltre l'IVA per il costo della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale non soggetto a ribasso d'asta.

Art.2) DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto è fissata in **anni 5 (cinque)** a decorrere dall'avvio del servizio che verrà certificato in un apposito verbale di inizio delle attività predisposto dal Direttore dell'esecuzione del contratto e controfirmato dalle parti.

Art. 3) RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI (F.A.Q.)

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti di natura tecnico-amministrativa formulandoli esclusivamente in lingua italiana. Essi potranno essere richiesti **esclusivamente** via *e-mail* all'indirizzo di posta elettronica garapulizie@uniroma2.it, fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

N.B.: Oltre il suddetto termine nel rispetto della *par condicio* non si forniranno eventuali e/o ulteriori chiarimenti e/o informazioni.

L'Università pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura **esclusivamente** sul proprio sito internet: http://web.uniroma2.it/sezione_appalti.

Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti richiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche della Commissione di gara, nonché ogni utile comunicazione riguardante il procedimento in questione, **saranno pubblicate esclusivamente sul sito web dell'Università** di cui al presente articolo. **Il contenuto delle stesse avrà effetto di notifica ai sensi di legge.**

Si comunica, ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/90 e s.m.i. che l'Unità Organizzativa responsabile del procedimento è la **Direzione IV - Divisione 5 – Servizi e Logistica** (tel. ufficio 06/72593992; fax n. 06/72592520) ed il Responsabile Unico del Procedimento è la **Dott.ssa Anna Maria Stornata** (tel. ufficio 06/72593209 / 2505; Cell. Servizio 329 2608045; email stornata@uniroma2.it).

Art. 4) SOPRALLUOGO

Ai fini della partecipazione alla gara è obbligatoria l'effettuazione del sopralluogo da parte del Legale Rappresentate dell'Impresa concorrente o da soggetto diverso munito di delega e purchè dipendente dell'operatore economico concorrente per prendere visione dei luoghi dove dovrà essere svolto il servizio.

In caso di RTI o di consorzio ordinario, costituito o da costituirsi, in ragione del regime di solidarietà tra operatori economici di cui all'art. 37, co. 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori raggruppati o consorziati, purchè munito di delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio, qualora esegua direttamente il servizio, oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

L'obbligatorietà del sopralluogo deriva dal fatto che per la natura del servizio e per una puntuale conoscenza anche logistica dell'Università si ritiene impossibile per un operatore economico che intenda partecipare alla presente gara formulare un'offerta attendibile senza aver preso visione dei luoghi dove dovrà essere effettuata la prestazione.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione dalla gara**.

Pertanto, il sopralluogo potrà essere effettuato **in forma assistita**, fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte, prenotando l'appuntamento con il funzionario incaricato Dott. Marco Balocchi, previo contatto mail: marco.balocchi@uniroma2.it.

Le richieste che dovessero pervenire oltre detto termine non verranno prese in considerazione.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Università in ordine a possibili danni o incidenti che dovessero occorrere al personale delle imprese che svolgerà i sopralluoghi.

Art. 5) PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

L'Università metterà a disposizione, sul proprio sito internet www.uniroma2.it, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

L'Università pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e modulistica;
- Capitolato Tecnico;
- DUVRI;
- Modulistica

Ai sensi di quanto disposto dal Decreto Milleproroghe DL 30 dicembre 2015 n. 210 art. 7 co. 7 le spese per la pubblicazione degli avvisi su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale saranno rimborsate all'Università dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

La comunicazione di cui all'art. 79, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. conterrà la richiesta dei costi, e la relativa documentazione contabile, sostenuti dall'Università e riguardanti la pubblicazione degli avvisi sui quotidiani.

Art. 6) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), e-bis), f) e f) bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti come previsti nel presente Disciplinare.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, in più di una aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, **a pena di esclusione**, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

I consorzi di cui all'art.34, comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs 163/06 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara, sia il consorzio, sia il consorziato.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78.

La Commissione di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, accertate sulla base di univoci elementi, siano imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Nel caso in cui l'Università rilevasse tali condizioni in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, lo stesso decadrà dall'aggiudicazione e/o affidamento, con il conseguente scorrimento della graduatoria.

In caso di ATI, Aggregazione di imprese, Consorzio Ordinario o GEIE gli operatori economici si dovranno conformare alla disciplina prevista dall'art.37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., provvedendo, altresì, alla dichiarazione (**come da Mod.1**) delle parti del servizio e relativa quota percentuale che gli stessi andranno ad eseguire come disposto dal comma 4 dell'articolo suddetto.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determinerà l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

Gli operatori economici partecipanti dovranno produrre tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare nei modi e nelle forme dallo stesso disposte ricordando che la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, come segue:

1. In caso di RTI:

- se non ancora costituito: congiuntamente dai legali rappresentanti (se procuratore, allegare copia anche non autenticata della procura speciale) di tutte le imprese raggruppande;
- se già costituito: dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia anche non autenticata della procura speciale) della sola mandataria;

Comunque strutturato il RTI le singole imprese raggruppate/raggruppande dovranno indicare nell'apposito modulo allegato le parti del servizio che si impegnano a svolgere.

2. In caso di Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

1. se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

2. se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

3. se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta:

- in caso di raggruppamento di imprese costituite dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete, che riveste la qualifica di mandataria;

- in caso di raggruppamento di imprese costituite da ognuno dei legali rappresentanti delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara con relativa dichiarazione di impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza ad una delle imprese retiste partecipanti alla gara che rivestirà la qualifica di mandataria.

3. In caso di Consorzio di imprese, ai sensi art. 34, comma 1, lett. b) e c) e dell'art. 36 del D. Lgs. n. 163/2006:

- se il consorzio concorre in proprio dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia anche non autenticata della procura speciale) del consorzio;

- se il consorzio concorre per una o più consorziate, dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia anche non autenticata della procura speciale) del consorzio e delle consorziate designate ad eseguire l'appalto.

4. In caso di Consorzio di imprese o di GEIE, ai sensi art. 34, comma 1, lett. e) e f) e dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006:

- se non ancora costituito: congiuntamente dai legali rappresentanti (se procuratore, allegare copia anche non autenticata della procura speciale) di tutte le imprese consorziate o riunende;

- se già costituito: dal legale rappresentante (se procuratore, allegare copia anche non autenticata della procura speciale) del Consorzio o del GEIE.

Art. 7) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata ai soggetti di cui al precedente articolo 6 del presente disciplinare in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera a), b) , del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;
3. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;
4. insussistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
5. insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
6. che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
7. la regolarità con le norme di cui alla legge 383/01 e s.m.i. (lavoro sommerso);
8. che non si trovino rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto se la situazione o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente, **oppure** di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente, **l'oppure** di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente medesimo, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
9. che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, in più di una aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento, aggregazioni di imprese o consorzio, ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
10. che in caso di consorzi stabili o di cooperative, non incorrano nei divieti di cui, rispettivamente, agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, ultimo periodo del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;
11. iscrizione all'apposito registro, se cooperative, o al registro delle imprese dalla Camera di Commercio, come impresa di pulizia ai sensi dell'art. 1 del D.M. 274/97 con appartenenza almeno alla fascia di classificazione "L" di cui all'art. 3 del medesimo decreto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata dall'Autorità competente, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente;
12. iscrizione all'albo delle imprese di facchinaggio di cui al D.M. 221/2003 per fascia di classificazione almeno "A". Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata dall'Autorità competente, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente;
13. esecuzione (conclusa o in corso) negli anni 2012-2013-2014 di servizi di pulizia per Enti Pubblici o Privati, indicando le date ed i destinatari con un valore annuo non inferiore ad €. 1.500.000,00 (Euro Unmiliocinquecentomila/00) IVA esclusa. Per gli appalti pluriennali andrà computata la sola quota parte riferita a detto triennio;

14. di aver conseguito un fatturato specifico per i servizi di pulizia riferito agli esercizi 2012-2013-2014 (in considerazione del fatto che alla data di presentazione dell'offerta relativa alla presente gara potrebbero non risultare ancora depositati i bilanci relativi all'anno 2015) pari ad almeno €. 12.000.000,00 (Euro dodicimilioni/00) da intendersi quale cifra complessiva nel triennio. Il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività secondo la seguente formula: $(\text{fatturato richiesto} / 3 * \text{anni di attività})$;
15. possesso delle sottoindicate certificazioni di sistema di qualità aziendale conformi alle norme europee delle serie:

E) CERTIFICAZIONI DEL SISTEMA DI QUALITÀ AZIENDALE:

- E1) UNI EN ISO 9001:2008 o prove relative all'impiego di misure equivalenti;**
- E2) EMAS o UNI EN ISO 14001:2004 o prove relative all'impiego di misure equivalenti;**
- E3) SA8000:2008 o prove relative all'impiego di misure equivalenti;**
- E4) BS OHSAS 18001:2007 o prove relative**

in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte rilasciate da soggetti accreditati. Le certificazioni possono essere prodotte in originale o copia conforme, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.. In caso di raggruppamento, di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituito o costituendo, di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, tali requisiti devono essere posseduti dall'impresa/e che eseguirà/anno il servizio. In caso di consorzi di cui all'art. 34, co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente;

16. di aver avuto negli esercizi 2012-2013-2014 un numero medio annuo di addetti impiegati nelle attività oggetto del presente appalto che non dovrà essere inferiore a 110.

La sanzione pecuniaria di cui al comma 2bis dell'art. 38 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., così come novellato dal comma 1 dell'art. 39 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114, è fissata nella misura dell'uno per mille del valore complessivo dell'appalto.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determinerà **l'esclusione dalla gara**.

Nel successivo art. 10 del presente disciplinare (contenuto della busta n. 1) vengono descritte le modalità richieste e relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi, **a pena di esclusione** dalla presente procedura.

La Commissione di gara procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 48, commi 1 e 2 del D.Lgs 163/2006 s.m.i. e nel presente Disciplinare di gara.

AVVERTENZE:

a) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti.1 – 2 – 3 – 4 - 5 – 6 – 7 – 8 – 9 – 10, devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, all'aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara; in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., detti requisiti devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

b) in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o GEIE, di tipo verticale, si richiede quanto segue:

b.1 – in ordine al requisito di cui al precedente punto 11):

b.1.1: ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso della relativa iscrizione;

b.1.2: la totalità delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o aderenti al contratto di rete deve essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione "L";

b.1.3: l'impresa capogruppo mandataria deve essere iscritta ad una fascia di classificazione non inferiore alla fascia "G";

b.1.4: nell'ipotesi di consorzio di cui all'art. 34, lett. b) e c) (consorzi di cooperative e consorzi stabili), il requisito deve essere posseduto direttamente dal consorzio per la fascia di classificazione richiesta, fermo restando che ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici può essere in possesso di iscrizione nel suddetto registro o albo anche per fasce di classificazione inferiori;

b.2 – in ordine al requisito di cui al precedente punto 12) lo stesso dovrà essere posseduto dall'impresa raggruppata/raggruppanda che effettuerà il servizio di facchinaggio, e nell'ipotesi di consorzio di cui all'art. 34, lett. b) e c) (consorzi di cooperative e consorzi stabili), direttamente dal consorzio;

b.3 – in ordine al requisito di cui al precedente punto 13) lo stesso dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo/mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete. Il requisito non è frazionabile;

b.4 – in ordine al requisito di cui al precedente punto 14) lo stesso dovrà essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto dall'impresa

capogruppo/mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete nella misura non inferiore al 60% mentre per le mandanti in misura non inferiore al 20%.

b.5 – in ordine al requisito di cui al precedente punto 16) lo stesso dovrà essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto dall'impresa capogruppo/mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento o consorzio ordinario da costituirsi o GEIE, o aggregazione di imprese di rete nella misura non inferiore al 60% mentre per le mandanti in misura non inferiore al 20%.

Art. 8) TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a **pena di esclusione**, tutta la documentazione richiesta di cui ai successivi art.li 9,10,11 e 12 del presente disciplinare, redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, entro e non oltre le **ore 13.00 del giorno 07.04.2016 a pena di esclusione**, presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Via Orazio Raimondo 18 – 00173 Roma – Ufficio Protocollo, piano VI stanza n. 650B con qualunque mezzo.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Università, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 13.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.00 di tutti i giorni lavorativi (il venerdì dalle ore 09.00 alle 12,30), con esclusione dei giorni festivi - prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Università ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Art. 9) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Entro il termine **perentorio** di cui al precedente articolo 8) del presente disciplinare, i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno far pervenire, **a pena di esclusione, all'indirizzo sopra specificato un plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (non è richiesta la ceralacca)**, riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

- il nominativo / ragione sociale dell'impresa concorrente mittente, indirizzo, numero di fax (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento)
- la dicitura **"Procedura aperta europea per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"**.

Tale plico dovrà contenere n. 3 (tre) buste distinte, ciascuna delle quali a sua volta, **a pena di esclusione, dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportante il nominativo/ragione sociale della Ditta concorrente.**

Su dette buste dovranno essere apposte le seguenti indicazioni:

Busta n. 1 – dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della impresa e la dicitura DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

Busta n. 2 – dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della impresa e la dicitura "OFFERTA TECNICA".

Busta n. 3 – dovrà riportare all'esterno la ragione sociale della impresa e la dicitura "OFFERTA ECONOMICA".

Le buste precedentemente indicate dovranno contenere, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione di cui ai successivi art.li 10, 11 e 12 del presente Disciplinare di gara.

Art. 10) BUSTA N. 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere, **a pena di esclusione** dalla procedura di gara, salvo quanto previsto dall'art. 38, comma 2bis e dall'art. 46 comma 1 ter del D. Lgs.163/2006, i seguenti documenti:

A) IL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO pari al 2% (ex art. 75, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) dell'importo stimato dell'appalto, risultante dal prodotto del canone posto a base di gara di cui all'art. 1 del presente disciplinare per i cinque anni di durata della appalto medesimo, pari ad €. 408.266,4796 (Euro Quattrocentottomiladuecentosessantasei/4796) costituito in una delle forme previste dalla Legge 348/82, preferibilmente mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, che deve prevedere, a pena di esclusione:

a) validità per almeno **270** giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta economica, così come previsto dall'art. 75, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

b) intendersi automaticamente svincolata dopo l'avvenuta comunicazione al concorrente da parte dell'Università dell'esito negativo della gara. In nessun caso l'Università provvederà alla

restituzione del deposito cauzionale provvisorio in originale, prestato mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, intendendosi lo stesso acquisito agli atti di gara. Decorso il termine di validità, senza che sia intervenuta alcuna comunicazione da parte dell'Università, il deposito provvisorio deve intendersi comunque svincolato;

c) in caso di aggiudicazione intendersi valida fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo;

d) essere munita, in deroga all'art. 1945 c.c., della clausola "a prima richiesta" con espressa rinuncia, altresì, alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 c.c.

La cauzione dovrà altresì contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta dell'Università nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di A.T.I. Aggregazione di imprese di rete, GEIE o Consorzio ordinario costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata e presentata dalla Società qualificata come mandataria e la polizza fideiussoria dovrà recare gli esatti nominativi di tutti i soggetti garantiti.

In caso di A.T.I., Aggregazioni di imprese in rete, GEIE o Consorzio ordinario costituendo la suddetta polizza fideiussoria dovrà essere intestata a tutte le associate/consorziate siano esse mandatarie e mandanti (e da tutte sottoscritte) che sono individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara.

Ai fini della partecipazione alla presente gara si applicano le disposizioni di cui al comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. a condizione che il concorrente alleghi, alla cauzione ridotta del 50%, la certificazione di qualità in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie **UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000**, conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, ai sensi dell'art. 37, comma 2 del Codice degli appalti, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che

ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1 del Codice degli appalti, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

B) LA DICHIARAZIONE DI UN FIDEIUSSORE così come individuato al precedente punto A), contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Detta dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

C) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA (IN BOLLO) E AUTOCERTIFICAZIONI

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando l'apposito modulo "Domanda di partecipazione" – a firma del Legale Rappresentante dell'impresa o di un suo procuratore – richiedenti la partecipazione alla gara ed il "Mod. 1", le dichiarazioni attestanti l'inesistenza delle seguenti cause di esclusione ed il possesso dei seguenti requisiti economici e tecnici necessari per l'ammissione alla gara:

C.1) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art.li 46 e 47 D.P.R. 445/2000) attestanti: [Mod.1 lett. A)]

- i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per tutte le altre società, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice);
- iscrizione agli Albi di cui ai punti 11) e 12) del precedente articolo 7 del presente disciplinare;
- di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, nonché l'insussistenza di procedimenti in corso per tali situazioni;

- in caso di concordato preventivo con continuità aziendale:

1. di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di...(inserire riferimenti autorizzazione, n., data, etc) e per tale motivo, la dichiarazione di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese

OPPURE

2. di trovarsi in concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di.....(inserire riferimenti autorizzazione, n., data, etc) e per tale motivo, la dichiarazione di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese

Allegando in entrambi i casi i seguenti documenti:

- a) relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d) del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

-b) dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per l'intera durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica ed economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

c) dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

c1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice degli appalti, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 ed il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica ed economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

c2) si obbliga verso il concorrente e verso l'Università a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

c3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice degli appalti;

- l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuta irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale commessi anche dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati nel mod. 1 i nominativi e i relativi dati anagrafici. In caso di condanna dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel Mod. 1 e andranno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione.

Sono causa di esclusione: la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;

- di non essere stato vittima, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando, dei reati previsti e puniti dagli art. li 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge n. 152/91, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 203/91; ovvero, in caso affermativo, di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo il ricorrere dei casi previsti all'art. 4, primo comma della Legge 689/81;

- l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello indicato all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; dovranno, inoltre, essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS, il

numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale dell'INAIL ed il numero totale dei dipendenti. Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'art.2, comma 2 del decreto legge 25.09.2002, n. 210 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.11.2002, n. 266. I soggetti di cui all'art. 47, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. dovranno dimostrare, ai sensi dell'art. 47, comma 2 del medesimo decreto legislativo, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del DURC;

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;

- che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa, ma che il periodo di emersione si è concluso;

- la non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a), b), c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare.

C.2) Dichiarazioni sostitutive di Atto di notorietà (art.li 46 e 47 D.P.R. 445/2000) attestanti: [Mod.1 lett. B]

- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Università; o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Università;

- di non aver reso, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti da dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90;

- di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato l'offerta autonomamente;

O P P U R E

alternativamente, di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente sottoscrittore, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

O P P U R E

alternativamente, di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente sottoscrittore, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione e di aver formulato l'offerta autonomamente.

In quest'ultima ipotesi tale dichiarazione dovrà, **pena esclusione dalla gara**, essere corredata dei documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti andranno inseriti in separata busta chiusa con la dicitura esterna "**Dichiarazione, ai sensi dell'art. 38, comma 2, lettera b) del D.Lgs 163/06 e s.m.i.**", inserita all'interno della **Busta n.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** –

L'Università provvederà ad escludere i concorrenti per i quali verrà accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- di applicare nella sua completezza le norme contenute nel vigente CCNL per i propri dipendenti/soci;
- di non trovarsi nella condizione di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- che nel Casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità Anticorruzione (ex AVCP) non risulta alcuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti.

C.2) Ulteriori dichiarazioni (Mod. n.1 lett. C):

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico e relativi allegati;
2. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del presente disciplinare e del capitolato tecnico e degli allegati, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
3. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi che possano aver influito o influire sia sulla esecuzione del contratto, sia sulla determinazione della propria offerta, nonché di aver tenuto conto degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove verrà eseguito l'appalto;
4. di giudicare gli importi offerti pienamente remunerativi e tali da consentire la formulazione dell'offerta;
5. che l'impresa informerà l'Università su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa dell'Università o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale universitario e/o dell'utenza universitaria e/o dei cittadini residenti nei pressi dell'Università;
6. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 ovvero 37, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

7. di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della L. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Università a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

O P P U R E

di non autorizzare le parti relative all'offerta tecnica e/o economica che dovranno essere espressamente indicate con la presentazione delle stesse, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

8. di autorizzare le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5bis del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. mediante invio a mezzo fax e/o email.

NOTA BENE

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese associate, da associarsi o consorziate o da consorziarsi ex art. 2602 codice civile o da GEIE costituito o costituendo o nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, tutte le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, all'associazione, da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.

Le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale e inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. vanno rese individualmente, anche dai seguenti soggetti, **non** firmatari dell'istanza di ammissione a gara, compatibilmente con la struttura societaria del concorrente:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società/associazioni = amministratori con poteri di rappresentanza esterna e direttore tecnico, socio unico o socio di maggioranza con meno di quattro soci;
- procuratori speciali o generali delle società, con poteri di rappresentanza esterna.

Ai fini di cui sopra andrà utilizzato l'apposito **Mod. 1/BIS** in allegato.

IMPORTANTE: viene precisato che "le lettere b) e c) dell'art. 38, comma 1, riguardano, rispettivamente, le cause di esclusione per procedimento di prevenzione e per condanne penali e che

prima della modifica apportata all'art. 38 con il D.L. n. 70/2011, il controllo in gara sui soci di società di capitali con socio unico o, comunque, con meno di quattro soci non veniva effettuato in quanto la normativa di settore circoscriveva il controllo ai soli soci di società di persone, salvo poi consentire il diniego di stipulazione o la risoluzione del contratto ove il controllo antimafia avesse rivelato misure di prevenzione, condanne penali o processi pendenti, a carico di tali soci.

La mancanza della dichiarazione (sulla base del modello Mod. 1/BIS) del socio unico o socio di maggioranza nelle società di capitale con meno di quattro soci comporterà l'esclusione dalla gara, salvo quanto specificato all'art. 1, comma 1 del presente disciplinare.

C.3) Capacità economico-finanziaria e tecnico -professionale: di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel presente disciplinare (**Mod. n.1 lett. D**).

In particolare dovrà essere dichiarato:

1. esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2012-2013-2014 di servizi di pulizia per Enti Pubblici o Privati, indicando le date ed i destinatari con un valore annuo non inferiore ad €. 1.500.000,00. Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte riferita a detto triennio;
2. fatturato specifico per i servizi di pulizia riferito agli esercizi 2012-2013-2014 (in considerazione del fatto che alla data di presentazione dell'offerta relativa alla presente gara potrebbero non risultare ancora depositati i bilanci relativi all'anno 2015) pari ad almeno €.12.000.000,00, da intendersi quale cifra complessiva nel triennio. Il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività secondo la seguente formula:(fatturato richiesto/3 * anni di attività);
3. numero medio di addetti impiegati negli esercizi 2012-2013-2014 nelle attività oggetto del presente appalto che non dovrà essere inferiore a 110.

C.4) Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, GEIE:

1. in caso di concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE già costituiti, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni non ricomprese nei modelli allegati alla documentazione di gara:
 - dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. In alternativa può essere prodotto, in originale o in copia autentica, il mandato collettivo con rappresentanza in favore dell'impresa designata quale capogruppo. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;

- per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE una dichiarazione in cui devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE. In alternativa originale o copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto.

I Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento temporaneo, del consorzio ordinario e del GEIE già costituiti dovranno dichiarare:

- che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;
 - di impegnarsi a non modificare successivamente e per tutta la durata del contratto la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.
2. Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio di cui all'art. 2602 del codice civile o da un GEIE, non ancora costituiti, va resa la seguente dichiarazione non ricompresa nei modelli allegati alla documentazione di gara, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale i **Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte dei menzionati costituendi operatori economici** si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:
- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
 - conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
 - rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - non modificare successivamente e per tutta la durata del contratto la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
 - non partecipare alla gara in altra forma, neppure individuale.

C.5) Avvalimento (art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale prescritti nel presente Disciplinare di gara e Bando, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

1. In originale o copia autentica del contratto, sottoscritto sia dal Legale Rappresentante dell'impresa ausiliaria che ausiliata, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, ovvero nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, nonché l'espresso consenso della impresa ausiliaria del gruppo (titolare dei requisiti di qualificazione) o in caso contrario della società madre (holding del gruppo) a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto i requisiti di qualificazione di cui l'impresa ausiliata del medesimo gruppo risulti priva.

2. Dichiarazione (Mod. n.2) resa dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con la quale attesta:

- a) quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- b) le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato.

3.- Dichiarazione (Mod. n.3) resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con la quale attesta:

- a) le proprie generalità;
- b) il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- c) di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e dell'Università a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti dell'Università in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- d) che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

E' vietato, **a pena di esclusione**, per l'impresa ausiliaria di prestare i propri requisiti a più concorrenti che partecipino alla medesima gara.

E' altresì vietato, **a pena di esclusione**, per un operatore economico di partecipare alla presente gara, sia in proprio, sia in veste di impresa ausiliaria.

C.6) Aggregazioni di Imprese aderenti al contratto di rete

1. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. n. 5/2009, si dovrà presentare:

- a) **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- b) **dichiarazione** (sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'organo comune con potere di rappresentanza) che indichi per quali imprese la rete concorre; per queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; **(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati);**

c) **dichiarazione** (sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'organo comune con potere di rappresentanza) che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale dei servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

2. Se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del d.l. n. 5/2009:

a) **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante, laddove in possesso dei necessari requisiti, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito all'organo comune, designato quale mandatario;

b) **dichiarazione** (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune con potere di rappresentanza) che indichi per quali imprese la rete concorre; per queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; **(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione del servizio non possono essere diversi da quelli indicati).**

c) **dichiarazione** (sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte dell'aggregazione di rete) che indichi la quota di partecipazione dell'aggregazione di imprese che partecipa alla gara corrispondente alla percentuale dei servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

3. Se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune:

Se già costituito:

a) **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD;

b) **il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD;

- c) **Dichiarazioni**, (sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'impresa mandataria) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.1.2.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, **attestanti**:

*l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente riguardo ai raggruppamenti temporanei;

* la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Se costituendo:

- a) **copia autentica del contratto di rete**, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD;
- b) **sottoscrizione da parte dei Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento dell'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, sarà conferito mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza ad una delle imprese**, redatto per scrittura privata non autenticata, anche digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD;
- c) **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, con la quale **i Legali Rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del menzionato costituendo raggruppamento, si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a :**
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ad una delle imprese;
 - rendere procura legale al legale rappresentante del soggetto mandatario il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti
 - uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo e a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
 - non partecipare alla gara in altra forma, neppure individuale.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

D) DICHIARAZIONI ATTESTANTI LE PARTI DEL SERVIZIO CHE SI INTENDONO SUBAPPALTARE O CONCEDERE A COTTIMO (Mod. n. 4).

Qualora il concorrente, in caso di **c.d. "subappalto facoltativo"**, intenda subappaltare parti del servizio oggetto della presente gara, rientranti nel limite del 30% dell'importo contrattuale, dovrà allegare:

1. 1. Dichiarazione (Mod. n.4) resa dal Legale Rappresentante del soggetto concorrente, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con la quale attesta le parti del servizio, le percentuali e la tipologia delle prestazioni che si intendono subappaltare.

NOTA BENE

A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata, copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35 secondo comma del D.P.R. 445/2000.

Ogni pagina dovrà essere perfezionata con il timbro dell'Impresa concorrente e firmata per esteso del soggetto firmatario.

La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore" della società e in tal caso va allegato l'originale o la copia conforme della relativa procura (GENERALE O SPECIALE) o altro documento valido da cui evincere i poteri di rappresentanza, nonché copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del procuratore medesimo.

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

E) CERTIFICAZIONI DEL SISTEMA DI QUALITA' AZIENDALE:

E1) UNI EN ISO 9001:2008 o prove relative all'impiego di misure equivalenti;

E2) EMAS o UNI EN ISO 14001:2004 o prove relative all'impiego di misure equivalenti;

E3) SA8000:2008 o prove relative all'impiego di misure equivalenti;

E4) BS OHSAS 18001:2007 o prove relative

rilasciate da soggetti accreditati in corso di validità alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. La certificazione può essere prodotta in originale o copia autenticata, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In caso di raggruppamento, di consorzio ordinario di concorrenti o GEIE costituito o costituendo, di tipo verticale e di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, tale requisito deve essere posseduto dall'impresa che eseguirà il servizio. In caso di consorzi di cui all'art. 34, co. 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., il requisito deve essere posseduto dal consorzio concorrente;

F) Eventuale **procura registrata per atto pubblico** con la quale siano conferiti i poteri a chi presenta l'offerta; procura che sia rilasciata da persona i cui poteri risultino comprovati dalla dichiarazione di cui al punto 1 del modello 1 della documentazione di gara.

G) CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI (ORA ANAC) AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 65 E 67 DELLA LEGGE 266/05

L'operatore economico che intende partecipare alla presente gara dovrà versare la contribuzione di cui all'oggetto entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte di cui all'art. 8 del presente disciplinare.

Per eseguire il pagamento è necessario che il concorrente si iscriva *on-line* al Servizio Riscossione Contributi nell'apposita area riservata resa disponibile sul sito ANAC con le credenziali rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la presente procedura di gara così come attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle gare (SIMOG). Lo stesso SIMOG determinerà l'importo della contribuzione a carico dell'operatore economico. Sarà quindi possibile stampare il bollettino MAV (Pagamento Mediante Avviso) intestato all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *Online* mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.
- Per i soli **operatori economici esteri** sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario n. 4806788 aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 0103003200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede

del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

Si rinvia, comunque, alle istruzioni presenti sul sito dell'ANAC

L'obbligo del versamento della contribuzione, sia in caso di ATI costituita sia in caso di ATI non costituita, è unico e ricade sulla capogruppo, in quanto l'offerta è unica, anche se sottoscritta da tutte le imprese che la costituiscono.

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete il versamento è unico e deve essere effettuato dall'impresa mandataria.

In caso di Consorzio stabile il versamento deve essere eseguito dal Consorzio medesimo, quale unico soggetto interlocutore, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate.

In caso di consorzio ordinario si applica quanto previsto per l'ATI.

La Commissione giudicatrice, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

H) PASSOE rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (ora ANAC), in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20.12.2012 con modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 15 giugno 2013, previa registrazione on line al servizio AVCPASS sul sito web dell'Autorità, fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l'indicazione del CIG che identifica la procedura. Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dall'Impresa o da imprese costituenti il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete e consorzi costituiti e/o costituendi in sede di gara mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS. Pertanto la registrazione dovrà essere effettuata da tutti gli operatori economici partecipanti alla gara, compresi quelli a vario titolo associati e/o aggregati.

I) DICHIARAZIONI BANCARIE

Idonee dichiarazioni bancarie, per ciascun concorrente, da parte **di almeno due istituti di credito** operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 a comprova della capacità economica e finanziaria da esibire, in originale in sede di formulazione dell'offerta.

In caso di ATI dette dichiarazioni bancarie devono essere presentate da ciascun componente l'ATI, l'aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete o consorziate esecutrici.

Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

L) L'ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Art. 11) BUSTA N.2 – OFFERTA TECNICA: dovrà contenere, **pena esclusione dalla gara, il Piano Operativo di svolgimento del servizio nel quale dovranno essere illustrati:**

1. Il sistema di espletamento del servizio con l'indicazione di:

- a. proposta progettuale di esecuzione di tutte le prestazioni indicate nel capitolato tecnico che tenga conto delle specificità dei diversi ambienti che ospitano le varie sedi dell'Ateneo e dalla quale si evinca la completezza e l'adeguatezza delle soluzioni che si intendono adottare nell'espletamento delle prestazioni volte, altresì, a limitare al massimo l'interferenza tra il servizio di pulizia e lo svolgimento delle attività delle varie strutture dell'Ateneo;
- b. sistema organizzativo e funzionale che l'impresa intende adottare in rapporto ai compiti descritti nel capitolato tecnico, comprensivo del numero complessivo degli operatori che la Ditta intende impiegare, distinto per qualifica e livello nelle singole sedi.
- c. il monte ore complessivo ed individuale settimanale ed annuo per l'appalto riferito a tutti i dipendenti distinto per qualifica e livello e per i singoli complessi oggetto dell'appalto ad esclusione della valutazione economica dei costi riferiti al personale che dovrà, altresì, essere contenuta nell'offerta economica;
- d. caratteristiche e modalità di utilizzo dei prodotti destinati alla pulizia dei locali e degli ambienti, comprensive dell'elenco e delle schede tecniche;
- e. caratteristiche e modalità di utilizzo delle attrezzature, strumenti e macchinari che si intendono utilizzare per l'esecuzione di tutte le prestazioni dell'appalto, comprensive dell'elenco e delle schede tecniche;
- f. il sistema organizzativo proposto in ordine alle procedure, anche temporali, di sostituzione ed integrazione dei materiali di consumo nei servizi igienici;
- g. soluzioni organizzative per ovviare alle assenze del personale;
- h. le soluzioni tecniche adottate anche in riferimento al sistema di raccolta differenziata della carta e della plastica;

2. **Il sistema di autocontrollo della qualità del servizio** con l'indicazione delle procedure di controllo ed il sistema di reporting che il concorrente intende utilizzare per documentare all'Università il servizio che si intende erogare;

3. **Proposte migliorative** per l'esecuzione del servizio rispetto alle condizioni minime descritte nel capitolato tecnico di gara.

Per la redazione della relazione tecnica si raccomanda di mantenere il numero di pagine al di sotto delle 150 unità. Pagine eccedenti tale indicazione e/o materiale aggiuntivo di qualsiasi natura non verrà tenuto in considerazione per l'attribuzione del punteggio. Da tale limite di pagine sono escluse le schede tecniche delle attrezzature e dei prodotti e delle attrezzature.

L'Offerta Tecnica dovrà essere debitamente sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal Legale Rappresentante dell'impresa concorrente o da persona munita dei necessari poteri di firma, corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di RTI l'Offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria in caso di imprese già raggruppate e dai Legali Rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, e/o facenti parte di aggregazione di imprese di rete corredata da copia fotostatica del documento di identità dei sottoscrittori in corso di validità. In caso di Consorzio l'Offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta da coloro ai quali l'atto costitutivo attribuisce la rappresentanza legale dello stesso nonché dal Legale Rappresentante dell'impresa consorziata designata ad effettuare il servizio corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In caso di Consorzio non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, l'Offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta dai Legali Rappresentanti di tutti gli operatori economici che costituiranno il Consorzio medesimo o da persone munite dei necessari poteri di firma corredata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

L'Offerta Tecnica si configura come la descrizione più esaustiva possibile delle attività che il concorrente intende attuare, insieme all'organizzazione che intende darsi ai fini dell'espletamento e della gestione operativa dei servizi e delle attività oggetto dell'appalto.

Art. 12) BUSTA N.3 – OFFERTA ECONOMICA dovrà contenere, pena esclusione dalla gara, **l'offerta economica (in bollo)**, predisposta secondo il **Modello n.6** che dovrà contenere.

1. l'importo complessivo del servizio offerto, espresso in cifre e lettere, riferito alla durata quinquennale dell'affidamento, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;
2. l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di cui all'art. 1 del presente Disciplinare di gara;
3. l'importo complessivo del servizio offerto, espresso in cifre e lettere, riferito alla durata quinquennale dell'affidamento, comprensivo degli oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale ad esclusione dell'IVA;
4. l'importo complessivo annuo del servizio, espresso in cifre e lettere, comprensivo degli oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale, ad esclusione dell'IVA;
5. l'importo complessivo mensile del servizio, espresso in cifre e lettere, comprensivo degli oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale, ad esclusione dell'IVA;
6. distinti importi relativi ai costi del personale, prodotti, attrezzature ed oneri aziendali per la sicurezza (art. 87, comma 4 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) secondo la tabella di seguito rappresentata:

N. unità di personale	Qualifica	Livello	N. ore di lavoro	Costo orario	Totale costo manodopera per livello	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
				€	€	
Totale complessivo costo manodopera						€
Costo complessivo dei prodotti						€
Costo complessivo delle attrezzature e dei macchinari						€
Oneri aziendali per la sicurezza (art. 87, comma 4, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.)						€

Le Ditte concorrenti che quoteranno un numero di ore settimanali inferiore a 3.596,93 saranno automaticamente escluse dalla gara.

I prezzi offerti devono essere comprensivi di ogni e qualsiasi spesa che la Ditta dovrà affrontare per assicurare il regolare espletamento del servizio. In particolare il corrispettivo offerto si intende comprensivo di tutti i costi per attrezzature, macchinari, materiali di consumo per i servizi igienici, prodotti, disinfettanti e detersivi ed i costi per la pulizia di tutti gli arredi, servizi igienici, soffitti, pareti, vetrate, ascensori, montacarichi, ecc.

L'offerta è vincolante per l'offerente fin dal momento della presentazione; la stessa rimarrà valida fino all'aggiudicazione del servizio e, comunque, per almeno **270 giorni** decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il prezzo offerto resterà invariato per tutta la durata del contratto, salvo quanto previsto dal presente articolo in ordine alla revisione periodica dei prezzi.

Nulla spetterà alle Ditte concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione dell'offerta.

Non sarà ritenuta valida altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Saranno ritenute nulle o irricevibili le offerte per Ditte da nominare; le offerte trasmesse a mezzo telegramma o fax. Le offerte incomplete, condizionate o irregolari ovvero recanti correzioni o abrasioni o comunque non conformi alle indicazioni del presente Disciplinare, saranno ritenute nulle e pertanto escluse.

L'offerta economica, **a pena di esclusione** dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., ovvero dal Legale Rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di ATI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di ATI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

Tutti gli importi di cui alla presente offerta dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.

La revisione periodica dei prezzi opererà sulla base di un'istruttoria condotta con riferimento ai dati di cui all'art. 7 comma 4 lett. c, ove disponibili, e comma 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

In alternativa, nelle more della pubblicazione dei costi standardizzati di beni e servizi, la revisione di cui all'art. 115 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. verrà effettuata sulla base dell'indice FOI pubblicato dall'ISTAT.

AVVERTENZE

Non si procederà all'apertura del plico e quindi il concorrente sarà escluso dal prosieguo della gara, qualora lo stesso:

- **non sia pervenuto entro la data e l'ora stabiliti nel bando di gara per la presentazione dell'offerta;**
- **non risulti chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (non necessita la ceralacca);**
- **non riporti il nominativo dell'impresa mittente;**
- **non riporti la dicitura: Procedura aperta europea per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".**

Determinerà inoltre, l'esclusione dalla gara, salvo quanto previsto dall'art. 38, comma 2bis e dall'art. 46 comma 1 ter del D. Lgs.163/2006,;

- **la mancanza delle dichiarazioni e/o dei documenti richiesti;**
- **la presentazione di dichiarazioni incomplete o parziali;**

- il fatto che la documentazione amministrativa non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta concorrente mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: "Busta n.1 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- il fatto che l'offerta tecnica non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: "Busta n.2– OFFERTA TECNICA";
- il fatto che l'offerta economica non sia contenuta in separata ed apposita busta debitamente chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;
- che la predetta busta non indichi il nominativo e l'indirizzo della Ditta mittente (o nel caso di ATI il nominativo delle Imprese raggruppate e l'indirizzo almeno della Ditta mandataria) e non riporti la dicitura: "Busta n.3– OFFERTA ECONOMICA";
- la non sottoscrizione, secondo le modalità del presente disciplinare, dell'offerta economica, dei modelli riferiti alle dichiarazioni, delle dichiarazioni, delle relazioni e del progetto tecnico e gestionale di svolgimento del servizio;
- le offerte condizionate;
- le offerte che contengono varianti ulteriori oltre quelle consentite nei documenti di gara;
- le offerte che contengono eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura;
- offerte incomplete e/o parziali.

N.B. Per nessun plico, o busta, contenente la documentazione di gara necessita la sigillatura con ceralacca.

Saranno altresì esclusi:

- i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della *par condicio* tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
- i concorrenti che abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero che abbiano reso false dichiarazioni. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:
 - a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art.76 del DPR n.445/2000 e s.m.i.;
 - b) costituiscono causa di esclusione dalla partecipazione alla presente gara.

Art. 13) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua ai sensi dell'art. 86, comma 3 del Codice degli Appalti da parte dell'Università, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., secondo le modalità di seguito indicate all'art. 15).

Le modalità di partecipazione alle sedute pubbliche sono indicate al successivo articolo 14).

L'Università si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto primo in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il migliore punteggio sul prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo l'Università né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a **270 giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

L'aggiudicataria si impegna a svolgere il servizio con le modalità contrattualmente previste, anche nelle more della stipula del contratto, stipula che potrà eventualmente avvenire anche oltre il termine fissato dall'art. 11 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando di gara e in tutti i documenti ad esso afferenti.

Art. 14) SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione. La Commissione in armonia con le disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare, nel Capitolato tecnico e relativi allegati e nel D.Lgs 163/2006 s.m.i., esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà a effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Prima fase

L'apertura della **BUSTA N.1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Via Orazio Raimondo 18 – 00173 Roma. Eventuali modifiche saranno esclusivamente comunicate sul sito web di Ateneo, fino al giorno antecedente alla suddetta data.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno indicate esclusivamente sul sito web dell'Università, potrà assistere un incaricato di ciascun concorrente (Legale Rappresentante o incaricato munito di delega).

In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica formale della regolarità dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi risultati conformi ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti ed integri, senza manomissioni e/o segni di riconoscimento:
 - **LA BUSTA N.1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**
 - **LA BUSTA N.2 "OFFERTA TECNICA"**
 - **LA BUSTA N. 3 "OFFERTA ECONOMICA";**
- c) apertura della **SOLA BUSTA N.1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** ed esame volto alla verifica della regolarità della documentazione in essa contenuta presentata da ciascun operatore economico;
- d) redazione dell'elenco degli operatori economici ammessi;
- e) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. per la verifica del possesso dei sottoindicati requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore:

1. esecuzione (conclusa o in corso) negli esercizi 2012-2013-2014 di servizi di pulizia per Enti Pubblici o Privati, indicando le date ed i destinatari con un valore annuo non inferiore ad €. 1.500.000,00 (Euro UnmilioneCinquecentomila/00). Per gli appalti pluriennali, andrà computata la sola quota parte riferita a detto triennio;
2. fatturato specifico per i servizi di pulizia riferito agli esercizi 2012-2013-2014 (in considerazione del fatto che alla data di presentazione dell'offerta relativa alla presente gara potrebbero non risultare ancora depositati i bilanci relativi all'anno 2015) pari ad almeno €.12.000.000,00 (Euro Dodicimilioni/00), da intendersi quale cifra complessiva nel triennio. Il requisito di fatturato deve essere rapportato al periodo di attività secondo la seguente formula:(fatturato richiesto/3 * anni di attività);
3. numero medio di addetti impiegati negli esercizi 2012-2013-2014 nelle attività oggetto del presente appalto che non dovrà essere inferiore a 110.

Ai sensi dell'art. 6bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. detta verifica sarà effettuata dall'Amministrazione mediante l'utilizzo del Sistema AVCPASS presente sul sito dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC), con le modalità previste nella deliberazione dell'Autorità stessa n. 111, adunanza del 20 dicembre 2012 con le modifiche assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno 2013.

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la Commissione procederà agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 48 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Seconda fase

Nel corso di seduta **pubblica**, la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

a) apertura della **BUSTA N. 2 "OFFERTA TECNICA"** ed esame volto alla verifica della documentazione presentata in conformità con quanto previsto nel presente disciplinare.

Nel corso delle sedute **riservate** la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche presentate ed alla relativa attribuzione, secondo quanto previsto nel successivo articolo 15), dei punteggi ivi indicati.

Terza fase

Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita riunione della Commissione, **aperta al pubblico**, per dare lettura dei punteggi attribuiti e per procedere all'apertura della **BUSTA N.3 "OFFERTA ECONOMICA"** ed alla lettura delle offerte economiche presentate dalle imprese concorrenti.

La data di detta riunione sarà indicata esclusivamente sul sito web dell'Università e la data riportata avrà valore di comunicazione agli effetti di legge.

Quindi la Commissione procederà all'esame delle offerte economiche presentate, nonché all'attribuzione dei punteggi secondo quanto previsto nel successivo articolo 15 e alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse. Infine, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente aggiudicazione provvisoria, qualora non risultino offerte anomale. In presenza di offerte anomale il Presidente della Commissione di gara sospenderà la seduta per consentire la verifica ai sensi degli artli 87 e 88 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

L'Università procederà contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, come previsto dal comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

Art. 15) ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Il calcolo dell'offerta economicamente vantaggiosa verrà effettuato con il metodo aggregativo compensatore, mediante la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum n$ = sommatoria.

Alle **Offerte tecniche** sarà attribuito un punteggio massimo di **60 punti** che saranno assegnati sulla base della valutazione degli elementi indicati nella relazione tecnica. In particolare i punteggi saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

A	OFFERTA TECNICA:	MAX PUNTI 60
A.1	Metodologie di espletamento del servizio	MAX 50 PUNTI
A.1.1	Proposta progettuale di esecuzione delle prestazioni indicate nel capitolato tecnico e sistema organizzativo che il concorrente intende adottare	Max 20 PUNTI
A.1.2	Caratteristiche e modalità di utilizzo dei prodotti	Max 8 PUNTI
A.1.3	Caratteristiche e modalità di utilizzo delle attrezzature, strumenti e macchinari	Max 8 PUNTI
A.1.4	Frequenza, espressa in giorni annui, proposta per il servizio di ricambio ed integrazione dei materiali di consumo nei servizi igienici	Max 7 PUNTI
A.1.5	Soluzioni organizzative proposte per ovviare alle assenze del personale	Max 4 PUNTI
A.1.6	Modalità specifica di attuazione della raccolta differenziata di carta e plastica	Max 3 PUNTI
A.2	Il sistema di autocontrollo della qualità del servizio e reportistica	Max 7 PUNTI
A.3	Proposte migliorative per l'esecuzione del servizio rispetto alle condizioni minime riportate nel	Max 3 PUNTI

	capitolato tecnico	
--	---------------------------	--

Per i criteri relativi agli elementi qualitativi di valutazione dell'offerta di cui ai precedenti punti **A.1.1, A.1.2, A.1.3, A.1.5, A.1.6, A.2 e A.3** ogni componente della Commissione di gara attribuirà all'offerta di ciascun concorrente in relazione ai suddetti criteri dell'offerta tecnica un coefficiente discrezionale compreso tra 0 ed 1. Quindi la Commissione calcolerà la media dei coefficienti attribuiti da ciascun componente ad ogni singola offerta in relazione ad ogni criterio rapportando all'unità l'offerente che avrà ottenuto il coefficiente con media maggiore; i rimanenti coefficienti verranno rapportati a quest'ultimo, per ogni elemento di valutazione, in maniera proporzionale. La risultante per ciascun criterio sarà ottenuto moltiplicando l'esito dell'operazione così come descritta per il relativo punteggio.

SCALA DI VALUTAZIONE	
VALUTAZIONE	% PARAMETRO
NON VALUTABILE/INADEGUATO	0,00
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,30
ADEGUATO	0,50
SUFFICIENTE	0,60
DISCRETO	0,70
BUONO	0,80
OTTIMO	1,00

Per la valutazione delle offerte relative al criterio tecnico di natura quantitativa di cui al punto **A.1.4** i coefficienti variabili tra zero e uno saranno determinati attraverso la seguente formula:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

Dove:

R_a = frequenza offerta del concorrente i esimo in numero di giorni per anno;

R_{max} = frequenza + concorrente tra i concorrenti come numero di giorni annui;

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo;

Saranno ammesse alla fase successiva di valutazione dell'offerta economica solo le ditte concorrenti che in sede di valutazione qualitativa dell'offerta tecnica avranno ottenuto il punteggio minimo complessivo di 40/60

All'offerta economica, sarà attribuito un punteggio massimo di **40 punti**, essa deve essere predisposta secondo il **Modello n.6**

B	OFFERTA ECONOMICA	MAX PUNTI 40
B.1	Ribasso percentuale unico (%) sull'importo a base di gara per lo svolgimento delle prestazioni del servizio;	Max Punti 40

Al ribasso percentuale unico (%) da applicare sull'importo posto a base di gara, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi (verranno presi in considerazione esclusivamente i primi due decimali dopo la virgola), sarà attribuito un coefficiente di prestazione determinato come segue:

C_i (per $A_i \leq A$ soglia) = $X * A_i / A$ soglia

C_i (per $A_i > A$ soglia) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A$ soglia) / (A max - A soglia)]

Dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo;

A_i = valore del ribasso del concorrente i esimo;

A soglia = media aritmetica dei ribassi dei concorrenti;

$X = 0,80$;

A max = valore del ribasso più conveniente

I concorrenti devono indicare nel modulo offerta tutte le voci richieste e la mancanza anche di una sola di esse comporterà l'esclusione dalla gara.

All'esito della valutazione delle offerte tecniche ed economiche ed all'attribuzione dei relativi punteggi secondo i criteri e le modalità sopra descritte, la Commissione procederà a redigere la graduatoria definitiva previa verifica della congruità delle offerte che superino la soglia di cui all'art. 86, comma 2 del Codice degli appalti, fatta salva la possibilità di verificare ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Art. 16) OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La Commissione valuterà la congruità delle offerte secondo le modalità di cui al comma 2 dell'art. 86 del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i.

Qualora talune offerte dovessero risultare anomale, alle imprese per le quali sia stata riscontrata la predetta anomalia, sarà richiesta una dettagliata analisi dei costi dalla quale dovrà risultare ogni voce di spesa che concorra alla determinazione dell'offerta economica proposta ed agli altri elementi di valutazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

L'Università procederà contemporaneamente alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, come previsto dal comma 7 dell'art. 88 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.

All'esito del procedimento di verifica l'Università, in ipotesi di riscontro positivo, procederà alla formulazione del giudizio di congruità dell'offerta esaminata. Questo determinerà la dichiarazione, da parte della Commissione di gara, dell'aggiudicazione provvisoria.

In ipotesi di riscontro negativo, al termine delle previste fasi di verifica, l'Università procederà a comunicare l'esito del procedimento in questione che si concluderà con l'individuazione della migliore offerta non anomala.

A seguito di detta comunicazione la Commissione di gara si pronuncerà in ordine all'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva verrà disposta dal Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Art. 17) ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Università, ricevuti i verbali dalla Commissione di gara, procederà alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dall'art.38 e dall'art. 48, co.2, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

La verifica dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice relativamente alle informazioni di cui all'art. 5 (ad esclusione della lettera d)) della Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza (AVCP) n. 111 del 20 dicembre 2012 con le modificazioni assunte nelle adunanze dell'8 maggio e del 5 giugno

2013 avverrà mediante l'utilizzo del Sistema AVCPASS presente sul sito dell'Autorità stessa, ora ANAC.

Con le stesse modalità verranno effettuate le verifiche di cui all'art. 48 co. 2 del Codice degli Appalti.

Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 60 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipula del contratto è comunque subordinata alla presentazione del deposito cauzionale definitivo nella misura del ribasso percentuale offerto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dell'importo di cui all'art. 1 del presente disciplinare riferito alla durata complessiva dell'affidamento (5 anni).

Il deposito in questione si intende a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque salva la risarcibilità del maggior danno. La cauzione è a copertura anche delle penali.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Università.

La fideiussione dovrà essere intestata all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

La garanzia dovrà avere la durata di mesi sessantasei contenendo, altresì, la clausola per la quale essa sarà valida per mesi sei successivi alla scadenza dell'appalto e potrà essere svincolata mediante apposita comunicazione liberatoria (costituita anche dalla semplice restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Università successivamente all'approvazione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La fideiussione relativa al deposito cauzionale definitivo dovrà essere presentata corredata di autentica amministrativa o notarile della firma, dell'identità, dei poteri e della qualifica del/i soggetto/i firmatario/i il titolo di garanzia ovvero, in alternativa, di dichiarazione rilasciata dal soggetto firmatario (con allegata copia fotostatica di un documento di identità del dichiarante in

corso di validità) ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2006, contenente i predetti elementi (identità, poteri e qualifica).

La garanzia dovrà essere reintegrata entro il termine di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Università qualora, in fase di esecuzione del contratto, essa sia stata escussa parzialmente o totalmente a seguito di ritardi o altre inadempienze da parte della Ditta aggiudicataria. In caso di inadempimento a tale obbligo, l'Università ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salva la risarcibilità del maggiore danno.

La garanzia fideiussoria in questione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del settantacinque percento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidette, è automatico senza necessità del benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'Istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo pari al venticinque percento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.

E' obbligo dell'aggiudicatario stipulare, con oneri a proprio carico, specifiche polizze assicurative R.C.e Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con validità non inferiore alla durata del servizio per risarcimento, rispettivamente, degli eventuali danni cagionati all'Università con un massimale almeno di €. 500.000,00 (Euro Cinquecentomila/00) e per risarcimento degli eventuali danni cagionati a terzi con un massimale almeno di €. 1.000.000,00 (Euro Unmilione/00), restando tuttavia inteso che tali massimali non rappresentano il limite dei danni da risarcirsi da parte dell'Impresa, per i quali, nel loro valore complessivo, risponderà comunque la ditta medesima. Dette polizze, pena la revoca dell'aggiudicazione, dovranno essere consegnate prima della stipula del contratto.

Tali polizze devono coprire tutti i rischi connessi all'esercizio sia nei confronti dei terzi, sia per i danni arrecati per qualsiasi causa alle cose di proprietà dell'Università.

L'Università con esplicita clausola sarà costituita beneficiaria delle polizze fino alla concorrenza dei danni da essa subiti restando fermo l'obbligo della ditta stipulante di pagare alle scadenze i relativi premi.

Nelle polizze dovrà essere stabilito che non potranno avere luogo diminuzioni o storni di somme assicurate né disdetta del contratto senza il consenso dell'Università.

In alternativa alla stipulazione delle polizze che precedono, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di polizze RC e RCVT, già attivate, avente le medesime caratteristiche indicate per quelle specifiche. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alle stesse, nella quale si espliciti che le polizze in questione coprono anche il servizio svolto per conto dell'Università, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri.

Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'aggiudicatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento le coperture assicurative di cui si tratta, il contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

L'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile dell'operato dei propri dipendenti e per tanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto dell'Università che di terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Comunque gli obblighi e/o gli adempimenti assicurativi di cui al presente articolo non limitano in alcun modo la responsabilità dell'aggiudicatario, dei subappaltatori, loro dipendenti e commessi o comunque delle persone di cui devono rispondere.

Pertanto l'aggiudicatario sarà ritenuto responsabile dell'operato dei propri dipendenti e pertanto assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, ai dipendenti ed alle cose di proprietà dell'Università ed a terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario dovrà in ogni caso provvedere a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati dal proprio personale così come al pagamento delle spese derivanti dal rifacimento delle chiavi delle stanze in caso di loro smarrimento da parte del personale medesimo.

L'aggiudicatario si impegna, altresì, ad esonerare nella forma più ampia da ogni responsabilità l'Università per ogni controversia derivante da azioni promosse da terzi per qualsiasi sinistro o evento dannoso dovuto all'esecuzione dell'appalto.

Contestualmente alla stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà fornire i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza.

L'aggiudicatario assumerà ogni obbligo connesso alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. La violazione del presente obbligo determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

L'aggiudicatario comunicherà all'Università gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al contratto in questione nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. I medesimi soggetti individuati sono obbligati, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi, pena la risoluzione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi alla data che sarà concordata fra le parti e fissata da questa Università, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso l'Università medesima aggiudicherà l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Sono a carico del ditta aggiudicataria le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali dipendenti dal contratto.

Art. 18) INIZIO DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario si impegna ad iniziare il servizio entro il termine indicato nel contratto. Trascorso inutilmente il termine di inizio offerto in gara e riportato nel contratto, lo stesso potrà essere risolto di diritto, senza necessità di diffida, con incameramento da parte dell'Università del deposito cauzionale a titolo di penale oltre il risarcimento del maggior danno.

Al momento dell'avvio del servizio l'aggiudicatario dovrà presentare al Direttore dell'esecuzione del contratto, designato dall'Università, l'elenco nominativo dei lavoratori occupati con relativo monte ore, aggiornato con relativa posizione INPS, INAIL fornendo la prova di aver regolarmente soddisfatto i relativi obblighi, nonché copia autentica del libro matricola, ovvero del libro soci in caso di cooperativa.

L'aggiudicatario dovrà, in ogni momento di durata dell'affidamento e a semplice richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra.

Art. 19) PERSONALE

Per adempiere alle prestazioni oggetto del presente appalto, la Ditta aggiudicataria si avvarrà di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità; in particolare la Ditta, entro la data di avvio del servizio, dovrà dimostrare di aver ottenuto al competente Ispettorato del lavoro l'autorizzazione prevista dall'art. 5, lett. g) della Legge 23/10/1960 n. 1369.

Qualora l'Università accerti che la Ditta si è avvalsa, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, oltre all'applicazione delle previste penalità, provvederà a segnalare il fatto alle autorità competenti ai fini dell'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

Il personale dovrà essere idoneo a svolgere le prestazioni del servizio, dovrà possedere i prescritti requisiti di igiene e sanità e dovrà essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza. Detto personale dovrà astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti. Ai dipendenti dell'impresa dovrà essere prescritta l'osservanza del

segreto di ufficio ed è fatto divieto agli stessi di aprire cassetti, armadi, rimuovere carte o altri documenti lasciati eventualmente sui tavoli o sulle scrivanie. Il personale, inoltre, dovrà consegnare gli oggetti rinvenuti nell'espletamento del servizio al proprio superiore il quale provvederà alla consegna al Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il personale impiegato è obbligato ad indossare una uniforme omogenea e corredata di un cartellino personale di riconoscimento con fotografia e l'indicazione del proprio numero di matricola e il nome dell'impresa da cui dipende.

L'Università ha facoltà di richiedere la sostituzione delle persone che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano dato motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro. In caso di inadempienza da parte dell'impresa si applicheranno le penali di cui al successivo art. 26).

Per il personale di cui al presente articolo l'appaltatore ha il dovere delle retribuzioni, di tutti gli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali e di ogni altro adempimento, prestazione ed obbligazione inerente il rapporto di lavoro secondo le leggi ed i contratti di categoria vigenti, restando esclusa ogni e qualsiasi responsabilità da parte dell'Università.

La Ditta si obbliga ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti, occupati nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle contemplate dai contratti collettivi di lavoro in vigore ed applicati alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e, in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

La Ditta si obbliga altresì a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Il personale suddetto è alle dipendenze della Ditta aggiudicataria e, pertanto, nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Università.

La Ditta aggiudicataria si impegna a rispettare le prescrizioni contenute nei C.C.N.L. e/o derivanti da accordi sindacali di categoria, definiti anche in ambito regionale, relativamente alla tutela dei livelli occupazionali in occasione di eventuale subentro di nuovo operatore economico.

Pertanto, ai sensi dell'art. 69 del Codice degli appalti, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

Entro cinque giorni dalla data di inizio del servizio, ed ad ogni successiva richiesta del Direttore dell'esecuzione del contratto, l'impresa dovrà produrre allo stesso in originale o copia autentica, il libro di matricola, il libro di paga ed il registro infortuni previsto dalle vigenti norme, nonché le copie delle comunicazioni di assunzioni inviate al Centro per l'impiego, l'elenco nominativo del

personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci-lavoratori se trattasi di società cooperativa, con l'indicazione, per ciascuna unità di personale, degli estremi del documento di riconoscimento, i numeri di posizione INPS e INAIL, nonché il nominativo del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. f) del D.Lgs.vo 81/2008, e del medico competente.

Detto elenco, con la relativa documentazione, dovrà essere aggiornato e comunicato al Direttore dell'esecuzione del contratto con i nuovi inserimenti di personale, anche per sostituzione temporanea di altro personale per qualsiasi motivo, nessuno escluso, nella stessa giornata in cui le variazioni si verificano.

Le persone impiegate nel servizio di pulizia dovranno firmare un apposito registro di presenza, all'inizio ed al termine di ogni turno di lavoro, che la Ditta aggiudicataria si impegna a mettere a disposizione del Direttore dell'esecuzione del contratto ogni qualvolta questo ne faccia richiesta. Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria abbia terminali di rilevamento presenze, il personale dovrà timbrare all'inizio ed al termine di ogni turno di lavoro e alla Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà, a richiesta, essere messa a disposizione la stampa contenente i report di presenza.

Il coordinamento, l'organizzazione ed il controllo dell'esecuzione dell'appalto sarà effettuato dal Direttore dell'esecuzione del contratto, designato dall'Università, Dal canto suo la Ditta aggiudicataria dovrà procedere all'individuazione di un Responsabile con il quale il predetto funzionario universitario dovrà anche concordare le modalità per i relativi controlli di tutte le prestazioni previste nel presente capitolato e che dovrà sempre essere reperibile.

A tale scopo la Ditta aggiudicataria, per il tramite del proprio responsabile dell'appalto, dovrà istituire un apposito registro dove dovranno essere annotate, giorno per giorno, tutte le prestazioni eseguite quotidianamente. Detto registro sarà a disposizione del direttore dell'esecuzione del contratto.

L'impresa dovrà osservare per il proprio personale le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D. Lgs. 81/2008, dotando lo stesso di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi.

ART. 20) EVENTUALI VARIAZIONI E / O ESTENSIONI DEL SERVIZIO

Le superfici di calpestio indicate all'art. 11) del Capitolato tecnico sono forfaitariamente determinate ed accettate dalle parti e pertanto nessuna variazione al compenso potrà essere richiesta qualora le stesse dovessero risultare superiori o inferiori a quelle effettive.

E' vietato all'aggiudicatario estendere il servizio a locali o aree non previste nel Capitolato tecnico, senza preventiva autorizzazione scritta da parte dell'Università.

L'Università, in presenza di eventi non precisamente prevedibili e non imputabili alla propria attività di programmazione, si riserva la facoltà di estendere, anche oltre la concorrenza del quinto d'obbligo, le prestazioni oggetto dell'appalto senza che l'aggiudicatario possa opporre eccezione alcuna.

L'Università, inoltre, per proprie esigenze di bilancio, si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di ridurre le prestazioni oggetto dell'appalto su non oltre il 20% (venti per cento) delle superfici indicate all'art. 11 del Capitolato tecnico con conseguente riduzione proporzionale degli oneri contrattuali, dandone comunicazione all'aggiudicatario almeno un mese prima.

Qualora l'Università, per mutate o sopravvenute esigenze, richieda l'estensione del servizio in altri locali non previsti nel presente Capitolato, l'aggiudicatario sarà tenuta a fornire il servizio agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

In caso di estensione o diminuzione del servizio il corrispettivo sarà determinato applicando alle nuove superfici di calpestio il costo a metro quadro annuo così definito:

- a) **il costo a metro quadro annuo delle superfici coperte** sarà determinato dividendo l'importo annuo di aggiudicazione dell'appalto ad esclusione della sola IVA per la somma delle superfici coperte;
- b) **il costo a metro quadrato annuo delle superfici scoperte** sarà pari al dieci per cento del costo delle superfici coperte.

In particolare, durante la vigenza contrattuale, gli uffici del Rettorato e la Macroarea di Giurisprudenza si trasferiranno nella costruenda sede all'interno del campus nella quale l'aggiudicatario dovrà garantire l'efficiente svolgimento del servizio secondo le modalità di cui al capitolato tecnico e all'offerta presentata in sede di gara.

Almeno tre mesi prima dell'avvio del nuovo servizio verranno notificate all'aggiudicatario le superfici (coperte e scoperte) che dovranno caratterizzare l'esecuzione delle prestazioni contrattuali presso la nuova sede.

Pertanto l'importo contrattuale subirà modificazioni in aumento o in diminuzione in ragione delle eventuali differenti superfici che si andranno a riscontrare tra l'attuale sede del rettorato/Macroarea di Giurisprudenza e la nuova realizzata, utilizzando il sistema di calcolo di cui al presente articolo.

La Ditta, inoltre, si impegna ad eseguire le prestazioni straordinarie richieste per iscritto dal Direttore per l'Esecuzione dell'appalto dell'Università, in relazione a necessità imprevedute, senza sollevare eccezioni in relazione alla tipologia dei nuovi interventi, alla cui remunerazione si provvederà secondo il criterio indicato al precedente comma. Tali prestazioni potranno essere liquidate soltanto se corredate da idonea dichiarazione del Direttore per l'esecuzione attestante la data di inizio e termine dei lavori, nonché la loro regolare esecuzione.

Art. 21) PAGAMENTI

La fatturazione deve avvenire con cadenza bimestrale posticipata.

L'Università provvederà al pagamento a mezzo mandato esigibile presso il proprio Istituto Cassiere, entro il termine di cui al Decreto Legislativo 231/2002 decorrente dalla data di ricevimento di regolare fattura, comprovata dall'apposizione sulla medesima dell'attestazione di regolarità da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'Università declina ogni responsabilità per consegna delle fatture a soggetti diversi o con modalità rese non in formato elettronico.

Le fatture, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate a: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" Direzione IV - Divisione 5 – Servizi e Logistica (C.F. 80213750583) – Via Orazio Raimondo 18, 00173 Roma - e dovranno riportare le modalità di pagamento, gli estremi del conto corrente (codice IBAN) su cui accreditare il corrispettivo contrattuale.

La cessazione o la decadenza dall'incarico dell'Istituto di credito designato dalla Ditta aggiudicataria, per qualsiasi causa avvengano, ed anche se ne sia fatta pubblicazione nei modi di legge, devono essere tempestivamente notificate all'Università, la quale non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eseguiti a Istituto non più autorizzato a riscuotere.

L'Università provvederà al pagamento di ogni fattura del corrispettivo dovuto all'impresa aggiudicataria, previa acquisizione della prevista documentazione di regolarità contributiva riferita alla medesima, rilasciata dagli enti preposti.

In caso di liquidazione dei compensi mediante accredito su c/c bancario saranno a carico della Ditta le relative spese di bonifico.

Qualora l'impresa aggiudicataria risulti inadempiente rispetto al versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e al pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio oggetto dell'appalto, compresi i soci-lavoratori, se trattasi di società cooperativa, e rispetto alle disposizioni degli Istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori,

L'Università procederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'impresa aggiudicataria il termine massimo di 20 (venti) giorni entro il quale deve procedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'impresa aggiudicataria non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non adempia entro il suddetto termine, l'Università, previa diffida ad adempiere, procederà ad incamerare il deposito cauzionale posto a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali e costituito dalla fidejussione a norma di legge e procederà alla risoluzione del contratto per colpa dell'impresa aggiudicataria.

Art. 22) RAPPORTI CON L'AGGIUDICATARIO

Salvo diverse disposizioni, l'Università effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche del servizio di cui trattasi attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Le indicazioni tecniche per l'espletamento delle attività saranno impartite da detto Direttore che sarà designato con apposito provvedimento da parte dell'Università.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'aggiudicatario, il verbale di inizio delle attività, controllare che il servizio sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti nel contratto e nei documenti di riferimento, controllare, in accordo con i competenti uffici dell'Università che tutti gli atti amministrativi inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini dell'Università ed a predisporre, sempre in contraddittorio con l'aggiudicatario, il verbale di riconsegna del servizio al termine dell'affidamento.

L'aggiudicatario dovrà fare in modo che all'interno della propria organizzazione vi sia un unico centro di riferimento al quale l'Università possa rivolgersi per le richieste, le informazioni, le segnalazioni di disservizi o di anomalie ed ogni altra comunicazione e relativa al rapporto contrattuale.

In tal senso, l'aggiudicatario si impegna a designare, a suo totale carico ed onere, una persona responsabile della esecuzione del contratto (Referente del Servizio), costantemente reperibile, il cui nominativo sarà indicato all'Università per iscritto. Detto referente provvederà, per conto dell'aggiudicatario medesimo, a vigilare affinché ogni fase dell'affidamento risponda a quanto stabilito dai documenti contrattuali e sarà il naturale corrispondente del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto effettuerà il controllo sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Le eventuali contestazioni, fatte in contraddittorio con l'incaricato dell'Istituto cassiere, avranno lo stesso valore come se fossero fatte direttamente all'aggiudicatario medesimo.

Il risultato dei controlli sarà ritenuto vincolante per entrambe le parti e qualora dovesse risultare la non corrispondenza del servizio alle prestazioni contrattualmente stabilite, il Direttore

dell'esecuzione del contratto potrà chiedere che i comportamenti e le decisioni dell'aggiudicatario si uniformino alle prescrizioni indicate.

Qualora l'aggiudicatario rifiuti esplicitamente o di fatto, o sia nella impossibilità di conformare i propri comportamenti alle prescrizioni fornite dal Direttore dell'esecuzione del contratto l'Università adotterà le misure previste riguardo l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 26) del presente disciplinare e per la risoluzione del contratto.

Art. 23) SOSPENSIONE DEI SERVIZI

La Ditta aggiudicataria non può sospendere i servizi forniti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Università.

L'eventuale sospensione dei servizi per decisione unilaterale della Ditta aggiudicataria costituisce inadempienza contrattuale e determinerà la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'Università procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti della Ditta aggiudicataria per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Università e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 24) OBBLIGHI IMPRESA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria dovrà assicurare la presenza in ciascuna sede, durante le ore di servizio, di un proprio rappresentante o incaricato che abbia la facoltà ed i mezzi occorrenti per tutte le provvidenze che riguardino l'adempimento degli obblighi contrattuali.

Entro 30 (trenta) giorni dall'inizio del servizio, la Ditta aggiudicataria provvederà alla presentazione al competente servizio dell'Ateneo del proprio Piano di Sicurezza ai fini delle verifiche dei dati ed adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Sono a completo carico della Ditta aggiudicataria gli oneri relativi all'impegno di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento;
- sacchi per la raccolta rifiuti urbani, plastica e carta;
- materiali di pulizia di ottima qualità e prodotti da aziende altamente specializzate;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione del servizio di pulizia;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

La Ditta aggiudicataria deve altresì provvedere a sua cura e spese e senza diritto di compenso alcuno al montaggio, impiego e smontaggio di ponteggi, elevatori, sia fissi che mobili,

eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione, in particolare per il lavaggio delle vetrate fisse degli edifici, non pulibili dall'interno.

La Ditta aggiudicataria dovrà disporre, e ne dovrà fare uso, delle necessarie macchine ed attrezzature nel modo più razionale, tenendo presente le possibilità specifiche della meccanizzazione dei lavori di pulizia oggetto del contratto. Le stesse macchine ed attrezzi devono essere conformi alle norme di sicurezza sul lavoro. L'utilizzo di dette macchine deve essere rigorosamente elencato nell'offerta tecnica (a pena di esclusione) per tutte le sedi dell'Ateneo sia in quantità, sia per qualità, sia le specifiche tecniche. I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative ed ai requisiti vigenti in Italia (ad esempio: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità).

La Ditta aggiudicataria deve sottoporre al servizio preposto (Servizio di Prevenzione e Protezione d'Ateneo), tenendo conto di quanto indicato nella relazione tecnica, prima della stipula del contratto e ad ogni variazione durante l'esecuzione dello stesso le Schede Tecniche e le Schede di Sicurezza, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti (detergenti, disinfettanti, ecc.) che intende impiegare, comprendenti:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche del prodotto;
- il contenuto in percentuale dei principi attivi;
- il dosaggio di utilizzo;
- il PH della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo;
- le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo soccorso;
- i numeri di telefono dei Centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

Per i prodotti sanificanti, inoltre, è indispensabile fornire prima della stipula del contratto la documentazione rilasciata da Ente abilitato, che attesti la validità del prodotto, per la riduzione della carica batterica.

È vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare l'acido cloridrico e l'ammoniaca.

Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

L'Università effettuerà controlli sui prodotti impiegati nell'espletamento del servizio di pulizia, dovendo gli stessi risultare corrispondenti alle specifiche tecniche che la Ditta aggiudicataria ha indicato in fase di gara.

Nel caso riscontrasse difformità per inferiore qualità, l'Università procederà alle opportune contestazioni; se le stesse dovessero ripetersi nel tempo il mancato rispetto delle caratteristiche

qualitative dei prodotti impiegati può dar luogo all'applicazione delle sanzioni previste in caso di inadempimento contrattuale.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto effettuerà il controllo sulla corretta esecuzione dei lavori e procederà alla verifica anche giornaliera circa:

- Il corretto svolgimento delle operazioni di pulizia su tutte le superfici;
- Il rispetto delle frequenze giornaliere e periodiche previste in contratto;
- L'esecuzione delle prestazioni nelle fasce orarie stabilite;
- Il rispetto da parte del personale delle norme e condizioni previste in contratto.

Le eventuali contestazioni, fatte in contraddittorio con l'incaricato della Ditta, avranno lo stesso valore come se fossero fatte direttamente alla contraente.

Il risultato dei controlli sarà ritenuto vincolante per entrambe le parti e qualora dovesse risultare la non corrispondenza del servizio alle prestazioni contrattualmente stabilite, il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà chiedere che lo stesso venga ripetuto a regola d'arte senza nulla a pretendere.

Qualora la Ditta aggiudicataria rifiuti esplicitamente o di fatto, o sia nella impossibilità di ripetere i servizi contestati, l'Università avrà la facoltà di affidare ad altri l'esecuzione, ponendo a carico della Ditta medesima le relative spese.

La Ditta aggiudicataria dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di sua proprietà o in uso per le quali, prima della stipula del contratto dovrà fornire copia del certificato di conformità e schede tecniche dettagliate.

La Ditta aggiudicataria sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature, esonerando per questo l'Università nel caso di eventuali danni o furti delle medesime.

Alla Ditta aggiudicataria compete, inoltre, la fornitura del materiale di consumo, l'installazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché la sostituzione – in caso di rottura – di tutti i dispensatori dei materiali di consumo dei servizi igienici, nonché il loro rifornimento per tutta la durata dell'appalto così come espresso in dettaglio all'art. 14) del Capitolato tecnico. Nel caso in cui la Ditta cessante non disinstalli dette attrezzature, competerà alla Ditta aggiudicataria anche detta prestazione.

Art. 25) VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria di procedere, prima dell'inizio del servizio, ad un sopralluogo durante il quale verrà presa completa ed esatta visione dello stato degli ambienti, dei locali di cui trattasi, degli arredi e di tutto ciò che è oggetto del servizio di pulizia e redatto il relativo verbale di consegna.

La consegna del servizio potrà avvenire anche in forma frazionata decorrendo il quinquennio contrattuale dalla data della prima consegna.

Anche in caso di estensione del servizio a nuove superfici sarà effettuata una ricognizione di tutti i locali che verranno dati in consegna per l'espletamento del servizio alla Ditta aggiudicataria: la consegna avverrà con apposito verbale, redatto in contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione del contratto ed il Rappresentante designato dall'impresa.

La riconsegna dei locali e degli ambienti da parte della Ditta, al termine o alla risoluzione del contratto, avverrà ugualmente dopo una ricognizione attestante lo stato di conservazione dei locali, arredi o quanto altro è oggetto di pulizia, mediante la redazione di un verbale nel quale verranno richiamati anche le eventuali precedenti comunicazioni di danni e di accertamento di eventuali deficienze o rotture. Anche per la stesura di quest'ultimo verbale varranno le modalità descritte per la stesura del verbale di consegna.

Art. 26) PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Università a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, il Direttore dell'esecuzione del contratto potrà applicare le seguenti penali:

- a) per quanto riguarda l'omissione totale o parziale delle operazioni di pulizia, l'impresa, oltre alla perdita del compenso relativo alla mancata prestazione, sarà gravata di una penale pari ad 1/20 del compenso mensile contrattuale (IVA esclusa) relativo alla sede/locale in cui si è verificata l'omissione;
- b) per quanto riguarda inesatti adempimenti o ritardi nell'adempimento o comunque per inadempienze diverse dall'omissione di servizio (quali, ad esempio, mancato rispetto delle norme relative alla raccolta differenziata della carta, attrezzature, prodotti e macchinari utilizzati in tutte le sedi non corrispondenti al numero e alle qualità tecniche dichiarate in sede di gara), l'impresa sarà gravata di una penale pari ad 1/20 del compenso mensile contrattuale (IVA esclusa) relativo alla sede/locale in cui si è verificata l'omissione;
- c) per il mancato invio delle comunicazioni e della documentazione di cui all'art. 19 del presente disciplinare nei termini temporali indicati, l'impresa sarà gravata di una penale di euro 1.000,00 (mille/00) per ciascuna mancanza rilevata;
- d) per quanto riguarda ritardi nel rifornimento di materiali di consumo per i servizi igienici, l'impresa sarà gravata di una penale oraria di euro 50,00 (cinquanta/00) per le prime due ore e euro 100,00 (cento/00) per ogni ora successiva di ritardo;
- e) per l'esecuzione del contratto con l'utilizzo di personale non assunto regolarmente, verrà applicata per una prima infrazione una penale di euro

5.000,00 (cinquemila/00) per ogni persona non in regola; la seconda infrazione comporterà la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del cc.

Le penali verranno applicate, secondo la procedura di seguito indicata, tutte le volte in cui perverranno segnalazioni scritte dai referenti, dai responsabili delle strutture ed, inoltre, nei casi in cui controlli di ufficio effettuati dal Direttore dell'esecuzione del contratto dovessero far emergere qualsiasi tipo di inadempienza da parte dell'impresa.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificatamente contestata dal Direttore dell'esecuzione del contratto all'impresa a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata al domicilio eletto dalla stessa anche per telefax o mail, in cui faranno fede esclusivamente la data e l'ora di trasmissione.

In ogni caso, quale che sia l'inadempienza contestata, nella contestazione sarà concesso all'impresa un termine di 2 (due) giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni; decorso il suddetto termine, l'Università, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, procederà ad applicare le penali di cui al presente articolo.

In caso di mancato versamento delle penali comminate, decorso il termine di dieci giorni naturali, successivi e continui dalla comunicazione di applicazione delle stesse da parte dell'Università, quest'ultima potrà provvedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento amministrativo, all'incameramento di una quota della fidejussione prestata pari all'ammontare della penale stessa.

In caso di mancato versamento delle penali resta impregiudicato il diritto da parte dell'Università di defalcare dal compenso pattuito l'importo corrispondente.

L'Impresa si obbliga ad effettuare il pagamento delle sanzioni pecuniarie eventualmente comminate all'Università dal Concessionario pubblico di raccolta rifiuti o dalla Polizia Urbana:

- per il conferimento dei rifiuti fuori dai cassonetti posizionati dal Concessionario del servizio pubblico di raccolta (es. AMA o altra Azienda);
- per il conferimento di rifiuti impropri nell'ambito della raccolta dei rifiuti urbani o dei rifiuti sottoposti a raccolta differenziata, tipo carta, vetro, plastica.

A seguito dell'avvenuta applicazione, in un anno contrattuale, di tre penali per i casi di cui alle lettere a), b) e d) del presente articolo, l'Università si riserva di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., con contestuale incameramento della cauzione e l'esecuzione del servizio in danno dell'impresa inadempiente, salvo il diritto al risarcimento di ulteriori e maggiori danni derivanti dall'inadempimento.

Art. 27) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CAUSE RISOLUTIVE ESPRESSE

Fermo restando quanto previsto dall'art. 1453 del c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'Università potrà procedere in pieno diritto alla risoluzione immediata del contratto ai sensi dell'art. 1456 del c.c., nei seguenti casi:

- documentata interruzione parziale o totale del servizio di pulizia quotidiana verificatasi, senza giustificati motivi, per 3 (tre) giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno;
- accertata mancata esecuzione delle altre prestazioni periodiche per 2 (due) volte anche non consecutive nel corso dell'anno;
- applicazione di 3 (tre) penalità anche non consecutive nel corso dell'anno di cui al precedente art. 28 del presente disciplinare di gara;
- accertata violazione delle prescrizioni di cui al precedente art. 26) del presente disciplinare di gara in materia di personale addetto al servizio;
- accertata violazione delle prescrizioni di cui al precedente art. 25) del presente disciplinare di gara in materia di obblighi dell'impresa aggiudicataria;
- accertata violazione delle prescrizioni di cui agli art.li 29) e 30) del presente disciplinare di gara in materia di subappalto e cessione del contratto;
- di concordato preventivo, di fallimento, di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa aggiudicataria;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie a favore del personale, nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- decadenza da uno o più requisiti di ordine generale previsti dal bando di gara e dal presente disciplinare;
- accertata violazione delle vigenti norme in materia fiscale e contributiva;
- accertata non corrispondenza al vero delle dichiarazioni e/o delle informazioni fornite in sede di presentazione di offerta;
- accertata violazione degli obblighi in materia di riservatezza, previsti dall'art. 26 del presente disciplinare di gara;
- ripetuta ed ingiustificata inosservanza degli ordini di servizio formalmente impartiti dal responsabile universitario;
- in tutti gli altri casi espressamente ed esplicitamente previsti dal presente disciplinare di gara.

Nelle richiamate fattispecie l'Università potrà risolvere *ipso iure* il contratto a seguito di semplice comunicazione scritta all'impresa aggiudicataria, inviata a mezzo raccomandata A/R, e procedere al conseguente incameramento del deposito cauzionale di cui all'art. 129 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., fatto salvo ed impregiudicato il diritto dell'Università a richiedere in ogni caso il risarcimento per

maggiori danni subiti e ad intraprendere ogni altra azione che ritenesse opportuna a tutela dei propri interessi.

ART. 28) RECESSO

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale, anche parziale del contratto da parte dell'Università ai sensi dell'art. 1671 del c.c., salvo l'obbligo del preavviso di almeno tre mesi da comunicarsi con lettera raccomandata A/R.

L'Università provvederà a dare opportune informazioni della propria determinazione a recedere dal contratto alle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

In caso di recesso l'Università terrà indenne l'impresa aggiudicataria delle spese sostenute, dei servizi eseguiti e del mancato guadagno mediante il pagamento:

- delle sole prestazioni eseguite e ritenute regolari al momento della cessazione del rapporto, così come attestate da apposito verbale di verifica redatto in contraddittorio dall'Università e dall'impresa aggiudicataria;
- delle spese sostenute dall'impresa aggiudicataria;
- di 1/10 dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Resta esclusa la facoltà dell'impresa aggiudicataria di recedere dal contratto prima della scadenza dello stesso.

Art. 29) – SUBAPPALTO

Il servizio può essere subappaltato entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale.

Il concorrente che intenda subappaltare a terzi segmenti dell'attività necessaria, connessa, funzionale o pertinente alla gestione dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta, **indicando la percentuale e la tipologia della prestazione che intende subappaltare**, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.

In caso di subappalto l'aggiudicatario resta responsabile, nei confronti dell'Università, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Università con specifico provvedimento previo:

- a) deposito della copia autenticata del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;

b) verifica del possesso in capo alla/e aggiudicataria/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara da verificare in relazione e al valore percentuale delle prestazioni che si intende/ono eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.

L'Università non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i ed i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere all'Università, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore/i.

Art. 30) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata, da parte dell'aggiudicatario la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 51 del D.Lgs 163/06 e s.m.i..

In caso di inosservanza da parte dell'aggiudicatario degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Università al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 31) FALLIMENTO, LIQUIDAZIONE COATTA E CONCORDATO PREVENTIVO DELL'AGGIUDICATARIO

Il fallimento, la liquidazione coatta e il concordato preventivo dell'aggiudicatario comporta lo scioglimento *ope legis* del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.

Qualora il servizio venga reso da un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria, l'Università ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Qualora il prestatore del servizio sia una Ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Università proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

Ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in caso di fallimento, di liquidazione coatta e di concordato preventivo dell'aggiudicatario, di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. o di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 11, comma 3 del DPR 252/1998 l'Università si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per

il completamento del servizio oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Art. 32) ELEZIONE DEL DOMICILIO E FORO COMPETENTE

Agli effetti amministrativi e giudiziari l'aggiudicatario dichiarerà il proprio domicilio all'atto della sottoscrizione del contratto.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto, il Foro competente è **in via esclusiva** quello di Roma.

Art. 33) TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Università.

Con la partecipazione alla gara nelle forme prescritte dal presente disciplinare le imprese concorrenti esprimono il loro consenso al suddetto trattamento.

Con le dichiarazioni di cui all'art. 10, punto C.2.7 del presente disciplinare, da riportare sul mod.1, ciascun offerente potrà segnalare all'Università di **NON** autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative all'offerta economica, ovvero delle giustificazioni dei prezzi di cui alla medesima offerta economica, in quanto coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Università consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

In ogni caso, l'accesso agli atti sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione, fatti salvi i casi di esclusione.

IL DIRETTORE GENERALE